

# LA SICUREZZA IN AMBITO RESIDENZIALE

*Le soluzioni tecnologiche di GEWISS per il security & safety domestico*

*di Luca Bosatelli*



Garantire la sicurezza della casa non è mai stato così facile: le nuove tecnologie impiantistiche oggi offrono, infatti, la possibilità di evitare intrusioni indesiderate e proteggere le persone nella quotidianità domestica.





Sin dall'antichità l'abitazione è stata avvertita dagli uomini come il luogo dove trovare rifugio e riparo dall'esterno: uno spazio personale, intimo, invalicabile per gli ospiti indesiderati. Il concetto di abitazione è quindi strettamente collegato al concetto di sicurezza, inteso sia come incolumità della persona nell'esercizio della quotidianità, sia come protezione dall'esterno.

Oggi, come allora, l'abitazione è dunque chiamata ad assolvere a questa duplice funzione:

- 1. evitare intrusioni indesiderate** (security) attraverso sistemi di antintrusione e controllo degli accessi;
- 2. garantire una fruizione sicura** degli impianti e proteggere le persone nello svolgimento delle azioni quotidiane fra le mura domestiche (safety).

I sistemi d'impianto che popolano le abitazioni contemporanee hanno quindi come prima finalità quella di soddisfare questi espliciti bisogni. Ed è per questa ragione che le aziende produttrici come GEWISS sono impegnate nella realizzazione di dispositivi che, sfruttando le tecnologie digitali, possano assolvere alla duplice declinazione del tema sicurezza.



**LUCA BOSATELLI**



**GEWISS**



LA SICUREZZA IN AMBITO RESIDENZIALE



24



## I sistemi antintrusione

I più moderni sistemi antintrusione coniugano le possibilità offerte dalla tecnologia filare alla versatilità di quella in radiofrequenza. Una soluzione studiata appositamente per rispondere alle specifiche esigenze delle applicazioni residenziali e per offrire una protezione volumetrica e perimetrale in grado di **rilevare, impedire o segnalare intrusioni tempestivamente** mediante sirene d'allarme. Il tutto facilmente gestibile da telecomandi o centrali di comando touch che, attraverso interfacce semplici e intuitive, forniscono all'utente tutte le informazioni riguardanti il funzionamento e lo stato dell'abitazione. La grande flessibilità installativa di questi sistemi combinati, unita alla possibilità di gestire contemporaneamente più utenze, rende i nuovi dispositivi antintrusione adatti a controllare sia singoli appartamenti che più unità abitative. E, ovviamente, il tutto **può essere gestito anche da remoto**: perché grazie alle possibilità offerte dalla domotica si può attivare o disattivare l'antifurto anche a distanza o essere informati in tempo reale su eventuali intrusioni, prendendo quindi tempestivamente le adeguate contromisure.



LINK

*La tecnologia ha spinto nel futuro l'ambito residenziale e le smart home sono ormai una realtà. Su iIQ è possibile vedere gli Webinar a cura di GEWISS su come sta cambiando la casa con la domotica.*



LA SICUREZZA IN AMBITO RESIDENZIALE



25





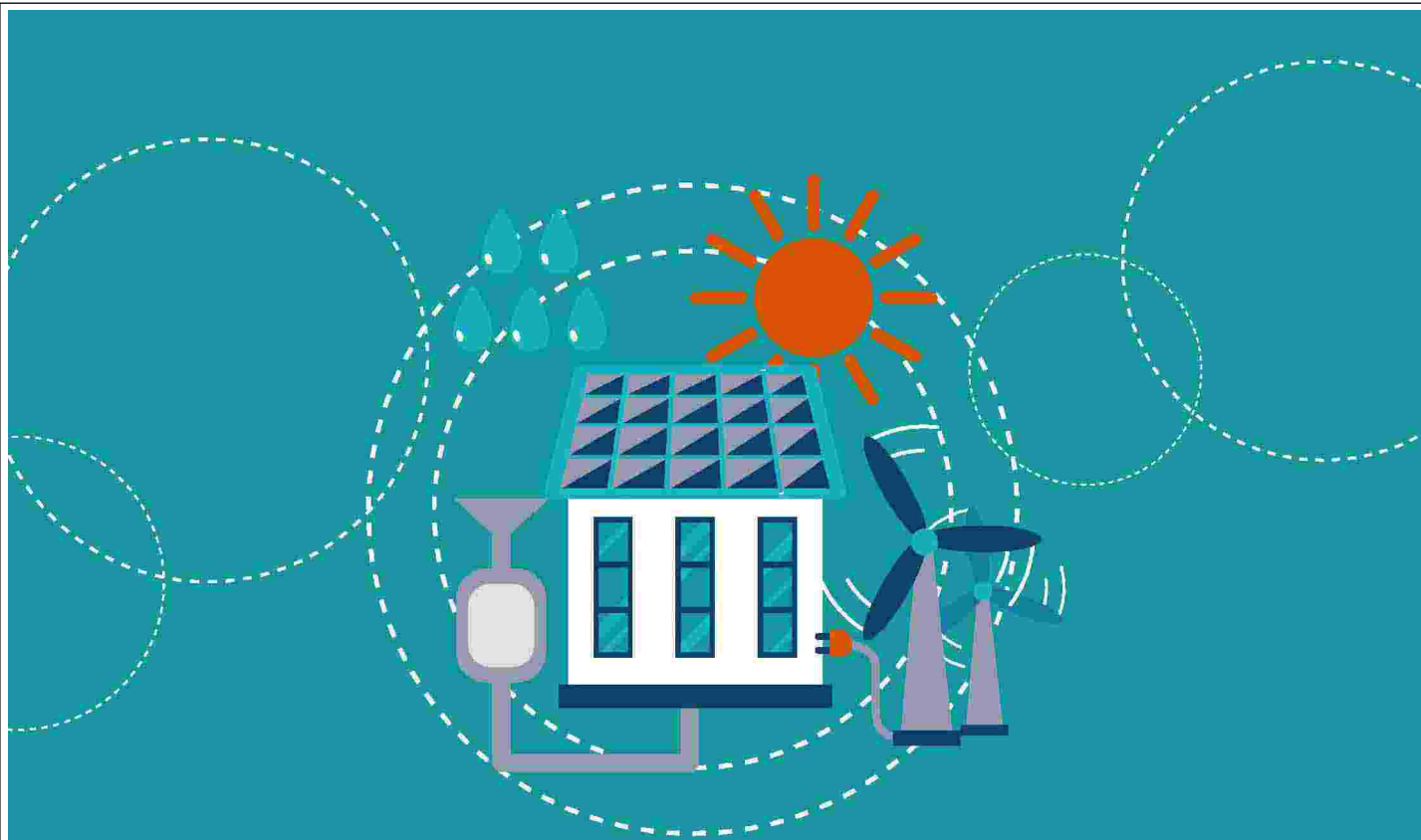
### Il controllo degli accessi

I sistemi di videocitofonia rappresentano un ulteriore strumento offerto dai produttori per controllare facilmente gli accessi all'abitazione. Dotati di display LCD e capaci di integrarsi con i dispositivi domotici, **i nuovi videocitofoni offrono una supervisione totale della casa**, consentendo di gestirne tutte le funzioni, dal controllo luci (inclusi Led RGB) all'apertura/chiusura di porte, finestre e tapparelle, dagli scenari ai timer, dalle funzioni logiche alla gestione di ingressi e uscite. O, ancora, permettono di comunicare fra ambienti o piani diversi dell'abitazione attraverso postazioni interne.

### Illuminazione intelligente

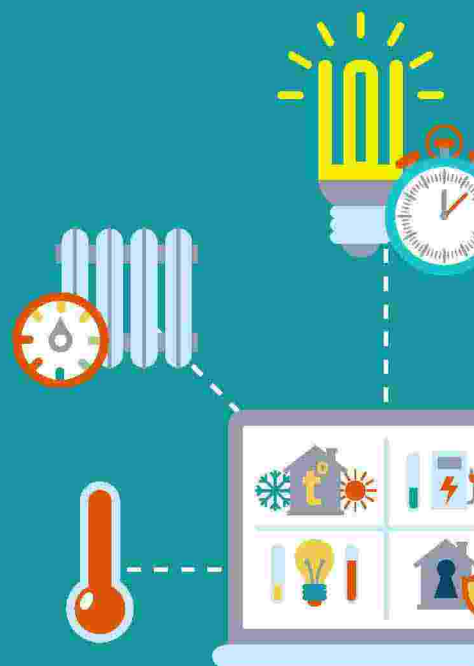
Se la sicurezza degli ambienti interni è tendenzialmente demandata agli impianti antifurto, per la sicurezza degli spazi esterni gioca invece un ruolo fondamentale l'illuminazione. Alla quale viene infatti attribuito un ruolo importante sia come **deterrente per i malintenzionati**, sia come **strumento per evitare ostacoli o pericoli** lungo vialetti o camminamenti di accesso all'abitazione. Un'illuminazione di fondo può essere infatti potenziata nei punti meno visibili dall'ingresso inserendo, laddove ritenuto opportuno, sensori di presenza, che rilevano eventuali effrazioni; così come, fari e corpi illuminanti segnapasso possono rendere più fruibili e accessibili gli spostamenti in condizioni di assenza di luce naturale.





### Allarmi tecnici

Per sicurezza non si intende solo la protezione dai pericoli che possono venire dall'esterno, ma anche da quelli che possono derivare da guasti o anomalie degli impianti stessi. Grazie ad appositi sensori, oggi si possono **rilevare prontamente fughe di gas, allagamenti, principi di incendio** che vengono segnalati anche quando in casa non c'è nessuno. In caso di anomalie i rilevatori di fughe di gas e anti-allagamento dimostrano **la capacità della casa domestica di gestire gli imprevisti** e garantire standard di sicurezza sempre più alti. Ogni piccola perdita d'acqua o di gas, dovuta a distrazione o avaria dell'impianto, verrà rilevata e segnalata dal sensore. Così come, nel caso di variazioni atmosferiche improvvise che possono provocare danni a tende da sole, alette frangisole esterne o ai serramenti, il sensore vento, invece, rileva i cambiamenti chiudendo automaticamente lucernai, tapparelle, tende da sole.



## Sistemi per la sicurezza elettrica

A chi non è mai capitato di rientrare a casa dopo una vacanza e trovare il frigorifero scongelato? O ancora l'impianto di riscaldamento, l'irrigazione e l'antifurto disattivati? Sono tutte situazioni di pericolo potenziale o disagio manifesto che quando capitano possono causare danni rilevanti.

Spesso, oltretutto, **il colpevole non è un guasto dell'impianto bensì un fulmine o uno sbalzo di tensione** che fa saltare il "differenziale", cioè quel dispositivo elettrico, installato nel centralino di casa, che ci protegge dai rischi di fulminazione in caso di contatto accidentale con l'elettricità. La riattivazione del differenziale è un'operazione semplice, ma tipicamente manuale. In caso di assenza prolungata o in caso di abitazioni non presidiate – per esempio una casa in montagna o al mare – l'intervento inopportuno del differenziale può provocare lunghe sospensioni dell'energia, con gravi e imprevedibili danni. In realtà, oggi tale problema può essere definitivamente risolto installando nel centralino (anche tradizionale) **un semplice dispositivo elettrico, come RESTART AUTOTEST**, che quando salta la corrente, a causa di uno sbalzo di tensione o di un temporale, la ripristina automaticamente in soli 10 secondi, solo dopo aver verificato che non ci siano pericoli per l'utente. Viceversa, se l'intervento è stato provocato da un cortocircuito o un filo scoperto, il dispositivo entra in blocco, segnalando l'anomalia mediante una spia luminosa. Inoltre, è in grado di garantire nel tempo le caratteristiche di protezione del differenziale svolgendo settimanalmente, in modo automatico e senza togliere tensione all'impianto, un test completo di sgancio del relè differenziale (che solitamente deve essere attivato manualmente tramite l'apposito tasto "T" e costringe a togliere tensione all'impianto).



## Cultura della sicurezza

A questi indispensabili strumenti è tuttavia necessario affiancare anche una cultura della sicurezza che si esprime attraverso **comportamenti individuali consapevoli e consoni**. Perché come dimostrano le indagini effettuate dagli istituti demoscopici, la sottovalutazione dei pericoli connessi all'elettricità è totale da parte degli utenti domestici. Dalle interviste raccolte da un'indagine Demoskopea, commissionata da **PROSIEL (l'ente per la Promozione della Sicurezza Elettrica)**, la prefigurazione del peggior danno possibile non va oltre l'ansietà provata all'idea di "prendere la scossa". Le ragioni di tale comportamento sono da attribuire a un'errata percezione che si ha dell'ambiente domestico e dell'elettricità: un sentimento diffuso dal quale è possibile affrancarsi grazie a strumenti utili e concreti come il **Libretto d'Impianto Elettrico**, realizzato sempre da PROSIEL, che supporta committenti e proprietari di immobili a mantenere sicura ed efficiente l'abitazione. Oltre a tenere traccia delle necessarie **verifiche periodiche all'impianto** – che la norma CEI 64-8 consiglia di eseguire almeno **ogni 5 anni** – il libretto consente infatti anche alle imprese installatrici di offrire ai propri clienti tutti i documenti necessari ad assolvere gli obblighi di legge, come la dichiarazione di conformità o la dichiarazione di rispondenza che attestano il rispetto dell'impianto alla regola dell'arte prevista dalla normativa vigente (DM 37/2008 art. 7). Quindi, per quanto resista la percezione dell'elettricità come forza mitica e primordiale, appare evidente che **le soluzioni impiantistiche elettriche e un maggior grado di consapevolezza rappresentino invece il perfetto mix per rendere più sicura la nostra quotidianità**.

*Il 98,8% di coloro che dispongono di un interruttore differenziale confida in un suo adeguato funzionamento; solo il 42,9% conosce l'esistenza dell'apposito tasto T e appena il 25,6% ha effettuato almeno una volta il test.*  
Ricerca Demoskopea per PROSIEL

